

Ritengo estremamente importante diffondere il seguente comunicato:

«Questa mattina, 20 aprile, intorno alle 07:00 un gruppo di 4 persone ha preso vigliaccamente di mira il Centro Sociale ex mattatoio di Ponte S. Giovanni di Perugia. Tali loschi individui hanno infatti effettuato atti di vandalismo nei confronti dei locali danneggiandone le vetrate e accanendosi, nella loro opera di distruzione, contro un camper parcheggiato nel piazzale nel quale stava dormendo il proprietario.

Questo squallido e vile episodio è avvenuto poche ore dopo la proiezione del film NaziRock che documenta le strette relazioni tra destra istituzionale e gruppi di estrema destra nazifascista.

Nel documentario si evidenzia il tentativo di strumentalizzazione del disagio delle nuove generazioni da parte di vecchi e conosciuti esponenti dell'estrema destra (stragisti e attentatori).

Il film è stato escluso dai circuiti cinematografici tradizionali in seguito a minacce e diffide fatte nei confronti di gestori di cinema (nonché dello stesso regista) da parte di aderenti all'organizzazione filonazista Forza Nuova.

Alla proiezione e alla discussione del film con il regista hanno partecipato, con attenzione ed interesse, circa 150 persone. In seguito al dibattito, terminato intorno alle 24:00, c'è stato un concerto di musica «Oi!» che ha visto ugualmente una grossa partecipazione.

I devastatori sono arrivati intenzionalmente nell'orario in cui il locale era chiuso e non c'era più nessuno. L'unico testimone che ha assistito al loro vile gesto è la persona che dormiva nel camper e che ha subito l'aggressione rimanendo chiuso all'interno del mezzo e dando tempestivamente l'allarme.

Questo episodio è l'ennesima testimonianza di un clima di intimidazione e di violenza che sta crescendo anche nella nostra città e di cui sono responsabili non solo gli estremisti di destra, ma i loro sostenitori e finanziatori che aderiscono alla destra istituzionale cosiddetta democratica, che ha recentemente vinto le elezioni.

Tale clima di odio e di violenza si inserisce in un contesto favorito dalle stesse politiche della sinistra istituzionale che al malessere sociale contemporaneo non hanno risposte e rincorrono le stesse politiche razziste sul piano della sicurezza dei loro presunti avversari politici. C.S.O.A. EX MATTATOIO PG»

Commento: purtroppo assistiamo sempre più spesso ad atti simili. Invito la cittadinanza a vigilare.

Fabrizio Cucchi, DEApress